



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 73 del 02/10/2018	OGGETTO: "Adeguamento oneri di urbanizzazione e del contributo relativo al costo di costruzione per l'anno 2017". SOSPESO
---------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **2** del mese di **ottobre**, alle ore **19:45** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **28/09/2018** prot. N.585/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione di prima convocazione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro		X
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi		X
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria		X	QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio		X	MAIMONE Martina	X		RIZZO Francesco		X
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano		X	RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario		X	MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia		X
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio	X	

PRESENTI N. 18

ASSENTI N. 12

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. **Michele BUCOLO**.

E' presente l'Assessore: **DI BELLA**.

Assume la presidenza il Presidente Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il **Presidente** introduce il **punto n.4** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: *"Adeguamento oneri di urbanizzazione e del contributo relativo al costo di costruzione per l'anno 2017"*.

Prima di entrare in argomento chiede d'intervenire il Consigliere **Andaloro**, il quale dà lettura integrale di un nota avente per oggetto la sua adesione ufficiale al partito della LEGA del vicepremier Matteo Salvini, che chiede essere allegata al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

La nota viene acquisita agli atti.

Alle ore 19:52 entra in aula il Consigliere Maisano. **Presenti 19.**

Alle ore 19:56 entra in aula il Consigliere Oliva. **Presenti 20.**

Alle ore 19:58 entra in aula il Consigliere Russo L.. **Presenti 21.**

Riprendendo il punto di cui in oggetto, il **Presidente** intende precisare che si tratta di una proposta già discussa in precedenza.

Chiede d'intervenire il Consigliere **Midili**, il quale, entrando in argomento, ritiene che il civico consesso si trova in una situazione atemporale rispetto alla proposta che si sta trattando in quanto si andrebbe ad approvare un qualcosa che già è definito in atti e pertanto non modificabile.

Precisa che trattasi, tra l'altro, del contributo relativo al costo di costruzione per l'anno 2017.

Sottolinea inoltre che l'argomento in questione era stato già rinviato dal civico consesso in attesa dei pareri relativi alla possibilità di diversificare il costo degli oneri rispetto alle varie zone di Milazzo e rispetto a determinate situazioni di ristrutturazione piuttosto che di nuove costruzioni.

Suggerisce al Presidente, visto che ancora i chiarimenti non sono stati forniti, di cassare l'argomento in oggetto e di reiterare per l'anno 2018 le osservazioni che erano già state sollevate durante i lavori della 2° Commissione da alcuni Consiglieri Comunali.



Prende la parola il Consigliere **Nani**, il quale intende rammentare al civico consesso che sulla proposta in oggetto sono state già espletate 3 - 4 commissioni consiliari.

Continuando l'intervento dichiara che pur concordando in parte l'intervento del Consigliere Midili, il quale, poc'anzi, dava atto dell'assenza dei chiarimenti richiesti, intende precisare che con l'introduzione della modifica delle nuove aliquote era stato preannunciato che non vi sarebbe stato il tempo materiale per poterle modificare, concordando quindi di mantenere quelle vigenti.

Coglie l'occasione per sollecitare il Presidente della 2° Commissione a convocare una seduta per discutere anche dell'argomento in questione per i prossimi anni.

Interviene il Consigliere **Saraò**, il quale, anch'egli, intende precisare che la 2° Commissione Consiliare si era già espressa qualche mese addietro sulla questione.

Rammenta inoltre che all'epoca si concordava una sospensione del punto in quanto a breve vi sarebbe stato l'aggiornamento regionale dei prezziari.

Coglie l'occasione per chiedere al Segretario Generale cosa comporterebbe un'eventuale mancata esitazione dell'argomento in questione e se possibile mantenere quanto stabilito per l'anno 2016.

Prende la parola il Consigliere **Italiano**, il quale ritiene del tutto anomala la proposta del Consigliere Midili di cassare il punto.

Sostiene che il punto in oggetto debba essere esitato nonostante si tratti di argomenti che riguardano l'anno 2017.

Il Consiglio Comunale, sottolinea il Consigliere Italiano, non deve commettere alcun errore, pertanto è doveroso che la proposta in oggetto venga ugualmente esitata.

Alle ore 20:10 esce il Consigliere Maimone. **Presenti 20.**

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale chiede di rinviare nuovamente agli uffici e al dirigente tecnico tutti i verbali relativi alla questione degli oneri di urbanizzazione con i relativi atti allegati, in maniera tale che si possa riprenda il punto proprio da dove si era sospeso.

Dichiara di avere perfettamente memoria di tutte le discussioni che sono state fatte e rammenta inoltre l'esistenza di un documento del Consigliere Magistri rispetto alla questione della differenziazione.

Sulla proposta di cassare il punto avanzata dal Consigliere Midili, chiede delucidazioni al Segretario.

Interviene il **Presidente** per rappresentare che la proposta non può essere ritirata se non per precisa volontà del proponente.

Prende la parola il Vice Segretario Generale Dottor **Michele Bucolo**, il quale intende specificare che l'unica possibilità del civico consesso è quella di rinviare il punto ad altra data e quindi discuterlo successivamente.

Sottolinea che tale decisione è una prerogativa del Consiglio Comunale.

Interviene il Consigliere **Alesci**, il quale ritiene che la proposta in oggetto non è altro che una presa d'atto del Consiglio Comunale, in quanto trattasi di una delibera retroattiva.

Ritiene che il civico consesso non si può esprimere su un qualcosa per la quale sono stati richiesti dei chiarimenti, ad oggi non ancora forniti, e quindi una modifica della proposta di delibera, pertanto, aldilà di tutto, la presa d'atto ritiene essere un dato di fatto.

Non condivide l'ipotesi di cassare il punto in quanto tecnicamente non consentito.

Si domanda se tutto ciò andrà ad inficiare i futuri oneri di urbanizzazione e se il prossimo anno si ripresenterà la stessa situazione dell'odierna presa d'atto.

Ritiene più saggio, concordando l'intervento del Consigliere Foti, rinviare tutti gli atti agli uffici per ottenere i chiarimenti richiesti e discutere il punto ed esitarlo in un secondo momento.

Propone al Presidente una sospensione di cinque minuti per una riunione dei capigruppo per discutere il da farsi della questione.

Alle ore 20:35 esce il Consigliere Andaloro. **Presenti 19.**

Riprende la parola il Consigliere **Nani**, per rappresentare al civico consesso che da più di un anno la 2° e la 3° Commissione non vengono convocate. Sollecita all'uopo i rispettivi Presidenti.



Rammenta che i tecnici, durante i lavori della Commissione, avevano specificato che la delibera in oggetto non veniva modificata da circa vent'anni, in quanto l'ente si è sempre limitato a fare un copia/incolla della proposta adeguando gli oneri di urbanizzazione al coefficiente regionale.

Dà atto che l'attuale Consiglio Comunale ha avanzato proprio la richiesta di intervenire modificando la proposta di delibera in oggetto con l'appoggio dell'Ingegnere La Malfa, però a partire dall'anno 2018 in quanto per l'anno 2017 ormai i tempi non erano più sufficienti vista l'imminente modifica del prezzario regionale.

Sollecita il Presidente a convocare la commissione per discutere dell'argomento in oggetto per gli oneri di urbanizzazione per l'anno 2018 prima della scadenza dei termini.

Non ritiene utile sospendere il punto in quanto, concordando con il Consigliere Alesci, si tratta esclusivamente di una presa d'atto visto che la proposta di delibera riguarda gli oneri dell'anno 2017 e non è più modificabile.

Riprende la parola il Consigliere **Midili**, il quale, precisando quanto dichiarato nell'intervento precedente, ribadisce di cassare il punto in oggetto.

Sottolinea che il proponente della proposta di delibera (il Sindaco) avrebbe fatto bene, visto che trattasi esclusivamente di una presa d'atto, a ritirare preventivamente il punto dato che trattasi di oneri di urbanizzazione dell'anno 2017.

Chiede al Segretario Generale cosa succede quando scadono i termini per l'approvazione del bilancio a tutte le aliquote dei tributi dell'ente.

Dà atto che vi è già in vigore una legge che governa l'argomento.

Si riserva di abbandonare l'aula se il civico consesso dovesse decidere di portare ai voti l'argomento.

Ribadisce al Presidente la richiesta di porre ai voti di cassare il punto in oggetto.

Prende la parola il Consigliere **Formica**, il quale rammenta che quando l'aula decise di riportare in Commissione la proposta di delibera in oggetto, tenne a precisare che il tutto sarebbe stato inutile.

Non condivide l'ipotesi di cassare il punto né tantomeno quella di inviare gli atti agli uffici per maggiori approfondimenti.

Riprende la parola il Consigliere **Saraò**, il quale chiede di conoscere il motivo per cui nonostante fossero state avanzate numerose richieste di chiarimenti, gli uffici non sono intervenuti.

Non ritiene corretto tale atteggiamento e chiede chiarimenti al Segretario Generale.

Riprende la parola il Vice Segretario Generale Dottor **Michele Bucolo**, il quale ribadisce che prima di poter intervenire in merito alla proposta di delibera in oggetto è necessario richiedere il parere al dirigente competente dell'ufficio tecnico essendo proprio una questione tecnica che riguarda delle tariffe.

Suggerisce quindi ai Consiglieri che nutrono dei dubbi, di chiedere l'appoggio del dirigente tecnico per avere maggiori delucidazioni.

Interviene nuovamente il Consigliere **Foti**, il quale intende precisare, sulla base di quanto dichiarato nel precedente intervento, che il suo intendimento non era quello di riportare nuovamente l'argomento in Commissione o agli uffici, ma suggerire che per l'avvenire, con riferimento alla proposta di modifica degli oneri di urbanizzazione, sarebbe opportuno ripartire dai verbali delle commissioni rispetto al lavoro già espletato.

Chiede nuovamente al Vice Segretario Generale se la proposta del Consigliere Midili di cassare il punto è valida o meno.

Il Vice Segretario Generale Dottor **Michele Bucolo**, ritiene che debba essere il civico consesso ad esprimersi in merito, visto che ha la possibilità di determinarsi come meglio crede, approvando, respingendo o modificando la proposta di delibera.

Interviene di nuovo il Consigliere **Alesci**, per ribadire che con l'intervento precedente aveva tentato di cercare di trovare un punto di convergenza all'interno dell'aula, ma, visti gli interventi dei colleghi, sembra essere emersa una forzatura nella direzione opposta.

Chiede quindi al Segretario quali siano le conseguenze di un eventuale respingimento della proposta di delibera.

Anticipa il proprio voto contrario alla proposta di delibera o, eventualmente, l'abbandono dell'aula prima della votazione.



A questo punto il **Presidente** sospende la seduta per cinque minuti.

La seduta viene sospesa alle ore 20:25.

La seduta viene ripresa alle ore 20:35.

Viene richiamato l'appello nominale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco	X	
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio		X
COCUZZA Valentina	X	
COPPOLINO Franco Mario		X
DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria		X
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano	X	
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario	X	
PULIAFITO Luigi		X
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco		X
RUSSO Lydia	X	
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco		X
SPINELLI Fabrizio	X	
	19	11

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in aula è sufficiente a rendere legale l'adunanza, prosegue con i lavori.

Il Presidente, considerato che dalla riunione non è emerso alcun accordo e considerato che non vi sono ulteriori interventi sul punto, pone ai



voti la proposta del Consigliere Midili di rinviare il punto in oggetto in attesa di un chiarimento con il Dirigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI **PRESENTI E VOTANTI 19,**

CON VOTI **10 FAVOREVOLI** (Midili, Foti, Piraino, Oliva, Cocuzza, Bagli, Saraò, Nastasi, Alesci e Russo L.) e **9 CONTRARI** (Abbagnato, Manna, Spinelli, Maisano, Di Bella, Quattrocchi, Nani, Italiano e Formica)

A P P R O V A

la richiesta del Consigliere Midili di sospendere il punto in oggetto per discuterlo in altra data.





Città di Milazzo

4° Settore Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici

6° Servizio "Politica del Territorio"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 DEL 01/08/2017

UFFICIO PROPONENTE: 6° SERVIZIO "POLITICA DEL TERRITORIO"

IL PROPONENTE: IL SINDACO AVV. GIOVANNI FORMICA

OGGETTO: Adeguamento degli oneri di urbanizzazione e del contributo relativo al costo di costruzione e per l'anno 2017.

PREMESSO:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 20 ottobre 2016 esecutiva, si è provveduto ad approvare la determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria sulla scorta delle tabelle parametriche approvate con decreto dell'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico del 31 Maggio 1977, nonché la quantificazione del contributo oneri di Urbanizzazione dovuto per il rilascio delle concessioni edilizie nell'ambito delle percentuali fissate, per i diversi tipi di insediamento, dall'art. 41 della L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;
- che dal citato provvedimento consiliare sono state escluse le costruzioni relative ad impianti destinati ad insediamenti artigianali e/o industriali da sorgere in zone a tal fine destinate dallo strumento urbanistico vigente, stante che le tabelle parametriche da applicare in questi casi sono quelle approvate dall'Assessore Regionale al Territorio ed Ambiente con decreto n. 67/80 del 10 marzo 1980. Tabelle e contributo che sono stati approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 20 ottobre 2016.

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 6/93 D.R.U. del 15 giugno 1993, prot. n. 41359, all'oggetto "Art. 34, L.r. 10 Agosto 1985, n. 37. Adeguamento oneri di urbanizzazione ex legge 28 gennaio 1977, n. 10. Direttive";

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n. 4/03 D.R.U. del 28 ottobre 2003 avente per oggetto "art. 17 L. R. 16 aprile 2003 n. 4. Adeguamenti oneri di urbanizzazione;

VISTA la circolare prot. n. 759, Div. XXIII, del 22 aprile 1977 con la quale il Ministero dei Lavori Pubblici. Direzione Generale Urbanistica, ha impartito istruzioni in ordine alla determinazione degli oneri di urbanizzazione, previsti dall'art. 5 della legge 28 gennaio 1977 n. 10;

VISTA la circolare dell'Assessorato regionale per lo Sviluppo Economico n. 376/Gab del 17 giugno 1977 con la quale sono state impartite le "prime direttive" in ordine all'applicazione della sopracitata legge n. 10/1977;

VISTO il Decreto 31 maggio 1977 con il quale l'Assessorato regionale allo Sviluppo Economico ha approvato le tabelle parametriche per la determinazione degli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della legge n. 10/1977;

VISTA la circolare esplicativa del decreto anzidetto pubblicata, in appendice al predetto decreto, sulla GURS n. 26, supplemento ordinario del 18 giugno 1977;

VISTO l'articolo 41 della L.R. 27/12/1978 n. 71, nel testo sostituito dall'art. 13 della L.R. 18/4/1981, n. 70, il quale fissa le percentuali minime dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione da applicare per i vari tipi di insediamenti;

VISTA la circolare n. 1/79 del 30.01.1979, prot. n. 869 dell'Assessorato regionale Territorio ed Ambiente recante "prime direttive" in ordine all'applicazione della legge reg. n. 71/1978;

PRESO ATTO che la popolazione del Comune di Milazzo, al 1975, non superava i 30.000 abitanti;

VISTO l'art. 24 della L.R. n. 25/1997 del 24 luglio 1997 così come sostituito nel testo dall'art. 17 comma 12 della L.R. n. 4 del 16 aprile 2003 il quale ha stabilito che l'adeguamento degli oneri di urbanizzazione di cui all'art. 5 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato annualmente dai Comuni;

RITENUTO che l'adeguamento dei prezzi unitari delle singole opere di urbanizzazione comprese nelle tabelle parametriche approvate dalla Regione per rapportarli ai costi delle opere pubbliche finalizzato alla rideterminazione del contributo oneri di urbanizzazione va effettuato con riferimento al prezzario regionale per le Opere Pubbliche;

VISTO che il prezzario regionale per i Lavori Pubblici relativo ai costi unitari delle varie categorie di opere di urbanizzazione già pubblicato sulla G.U.R.S. n° 13 del 15/03/2013 non ha subito modifiche, per cui lo stesso risulta vigente;

VISTO che il Responsabile del 3° Servizio del 4° settore, con nota prot. 7756 del 17.05.2017, ha comunicato che nessuna variazione dei costi correnti delle opere pubbliche può essere riscontrata, essendo ancora oggi vigente il prezzario regionale dei lavori pubblici preso a riferimento per la determinazione dei costi unitari delle opere di urbanizzazione comunicati con la nota prot. 8899 del 14.11.2013;

VISTO che il Responsabile del 7° Servizio del 4° settore, con nota prot. 8157 del 24.05.2017, ha comunicato che i prezzi unitari per la realizzazione delle reti fognarie ed idriche non hanno subito nell'anno in corso nessuna variazione rispetto a quanto quantificato per l'anno 2016;

VISTE le tabelle relative all'incidenza degli oneri di urbanizzazione dovuti per il rilascio di concessioni edilizie approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 20 ottobre 2016;

VISTA la L. 28 gennaio 1977 n. 10 contenente norme per la edificabilità dei suoli;

VISTA la L.r. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la L.r. 10 agosto 1985 n. 37;
VISTA la L.r. 7 giugno 1994 n. 17;
VISTO l'art. 13 della L.R. n. 7 del 26 agosto 1992,

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 6/DRU del 30 dicembre 2015 la quale precisa che l'attività amministrativa di determinazione degli oneri di urbanizzazione rientra nella competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 7 della L.R. 10 agosto 2016 n. 16 recante " Recepimento del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380";

CONSIDERATO che il succitato art. 7 della L.R. n. 16/2016 prevede:

- al comma 5. che l'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria è stabilita con deliberazione del Consiglio Comunale in base alle tabelle parametriche che l'Assessore Regionale per il territorio e l'ambiente definisce per classi di comuni in relazione a diversi fattori;
- al comma 7. che nel caso di mancata definizione delle tabelle parametriche da parte dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, e fino alla definizione delle tabelle stesse, i comuni provvedono, in via provvisoria, con deliberazione del consiglio comunale. secondo i parametrici cui al comma 5;
- al comma 12. che con decreto dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente è determinato il costo di costruzione per i nuovi edifici, con riferimento ai costi massimi ammissibili per l'edilizia agevolata, ai sensi della lettera g) del comma 1 dell'articolo 4 della legge 5 agosto 1978, n. 457 e sono identificate le classi di edifici con caratteristiche superiori a quelle considerate nelle vigenti disposizioni di legge per l'edilizia agevolata. per le quali sono determinate maggiorazioni del detto costo di costruzione in misura non superiore al 50 per cento. Nel periodo compreso tra l'entrata in vigore della legge e l'emanazione del predetto decreto, il costo di costruzione è adeguato annualmente ai sensi della variazione dei costi di costruzione accertata dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT).

RILEVATO che per quanto chiarito dalla Circolare 6/DRU del 30.12.2015 sulla presente deliberazione deve essere espressamente previsto:

- che l'importo degli oneri decorre dall'1 gennaio 2017;
- che i permessi di costruire sono rilasciati con salvezza al conguaglio degli oneri stessi e che di tale circostanza debba farsene menzione, sia nell'atto deliberativo sia nel titolo edilizio;

DATO ATTO che ad oggi, da parte dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, non risultano ancora definite le tabelle parametriche di cui all'art. 7, comma 5, della L.R. n. 16/2016, né risulta determinato il costo di costruzione di cui all'art. 7, comma 12. della medesima legge;

RITENUTO NECESSARIO, come previsto dall'art. 7, commi 7 e 12, della L.R. n. 16/2016. provvedere all'adeguamento annuale degli oneri concessori per l'anno 2017, nelle more della emanazione delle nuove tabelle parametriche e della determinazione del costo di costruzione da parte dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente;

RITENUTO pertanto che, al fine di adeguare il costo di costruzione, il Comune può ap-

plicare annualmente le variazioni percentuali in ragione dell'intervenuta variazione dei costi di costruzione dei fabbricati residenziali accertata dall'ISTAT rispetto all'anno precedente:

RILEVATO che, dalla consultazione degli indici ISTAT, l'intervenuta variazione del costo di costruzione dei fabbricati residenziali è pari a $(106,70-106,40) \times 100 - 100 = + 0,28\%$:

PROPONE

che il Consiglio Comunale deliberi

1. **di adeguare per l'anno 2017**, sulla base dei criteri esposti in premessa, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 12, della L.R. n. 16/2016, nelle more della determinazione del costo di costruzione, il contributo relativo al costo di costruzione, come di seguito determinato e riportato:

COSTO DI COSTRUZIONE: (Euro 239,89 mq. + 0,28%) = Euro 240,57 al mq.

2. **di confermare per l'anno 2017**, per le motivazioni di cui in premessa, la determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione primarie e secondarie, come risultanti dalle tabelle già approvate per l'anno 2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 98 del 20 ottobre 2016 e precisamente:

❖ Tab. A, suddivisa nelle parti I, II e III, relativa ad insediamenti residenziali e turistici, nonché a insediamenti artigianali ed industriali con esclusione di quelli di cui all'art. n. 13, 2^a comma, della L. r. n. 70/1981 e del D.A. n. 67/80 del 30.3.1980

- euro 13,25/mc.

per insediamenti abitativi;

- euro 13,35/mc.

per insediamenti turistici;

- euro 16,03/mc.

per insediamenti artigianali ed industriali

❖ Tab. B, suddivisa nelle parti I, II e III, relativa a **insediamenti residenziali stagionali** fino a 1.000 abitanti:

- euro 24,65/mc.

❖ Tab. C, suddivisa nelle parti I, II e III, relativa a insediamenti residenziali stagionali da 1.000 a 2.500 abitanti:

- euro 25,72/mc.

❖ Tab. D, suddivisa nelle parti I e II, relativa a **centri direzionali e commerciali:**

- euro 206,41/mq. sup. lorda di pavimento

❖ Tab. E, suddivisa nelle parti I e II, relativa a **insediamenti in zona agricola:**

- euro 10,33/mc.

3. **di confermare per l'anno 2017**, per le motivazioni di cui in premessa, la determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione per **insediamenti artigianali ed industriali previsti nel P.R.G.**, come risultanti dalle tabelle già approvate per l'anno 2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 20 ottobre 2016 e precisamente:

❖ Tab. I, relativa alle **zone artigianali** per lotti di mq. 1000:

- euro 10,75/mq di sup. interessata all'intervento

❖ Tab. II, relativa a **zone industriali** per lotti di mq. 10.000:

- euro 12,03/mq di sup. interessata all'intervento

4. **di confermare per l'anno 2017**, per le motivazioni di cui in premessa, la determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione per **costruzioni cimiteriali**, come risultanti dalla tabella già approvata per l'anno 2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 27 settembre 2016 e precisamente:
- euro 7,83/mc.
5. **di dare atto** che i casi di riduzione o esonero dal contributo di costruzione sono disciplinati dall'art. 8 della L.R. 10 agosto 2016, n. 16 che ha recepito con modifiche l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380
6. **di stabilire** che la quota di contributo di che trattasi deve essere corrisposta al Comune all'atto del rilascio dei permessi di costruire ovvero, a richiesta dei concessionari, secondo le modalità, scadenze rateali e garanzie fissate dall'Amministrazione comunale con apposito provvedimento. Provvedimento che in atto risulta adottato con delibera consiliare n. 88 del 22 aprile 1980, esecutiva;
7. **di dare atto** che le tariffe troveranno applicazione con decorrenza dal 1° gennaio 2017;
8. **di dare atto** che i permessi di costruire sono rilasciati con salvezza al conguaglio degli oneri stessi;
9. **di disporre** che sui permessi di costruire venga trascritto che gli stessi sono rilasciati con salvezza al conguaglio degli oneri.
10. **di riservarsi** di provvedere all'eventuale adeguamento degli oneri di urbanizzazione successivamente alla prevista pubblicazione, da parte dell'A.R.T.A., delle nuove tabelle parametriche di cui all'art. 7, comma 5, della L.R. n. 16/2016, ed alla determinazione del costo di costruzione di cui all'art. 7, comma 7, della L.R. n. 16/2016;
11. **di trasmettere** la presente all'A.R.T.A. – Servizio 5 – Vigilanza Urbanistica.



Città di Milazzo

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO

(art. 12, legge reg n. 30 del 23.12.2000)

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Milazzo, li 31/07/2017

IL COORDINATORE DEL SERVIZIO

Ing. Tommaso La Malfa

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Giuseppa Puleo



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(art. 12 legge reg n. 30 del 23.12.2000)

SI ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE

Milazzo, li

31/07/2017

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA (art. 151 D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000)

() Si attesta che l'impegno di spesa di £. _____ viene assunto a carico dello stanziamento iscritto al cod. _____ interv. ex Cap. _____ dal titolo _____ del Bilancio 200_ gestione _____

() non si esprime parere non essendo prevista in delibera alcuna spesa a carico del bilancio comunale.

Milazzo, li _____

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

IL RAGIONIERE GENERALE

Presentate in aula il 02/10/2018 

Buonasera signor Presidente, colleghi consiglieri, cittadini che ci seguono da casa e in streaming prendo la parola per comunicare quello che sulla stampa è stato già anticipato, ovvero la mia adesione alla Lega del vicepremier Matteo Salvini.

Aderisco ad un partito che ascolta e difende il proprio elettorato. Un partito dove vige la chiarezza, che ascolta la propria base, non fa inciuci sul territorio e che è soprattutto vicino alle esigenze della gente. Un partito interclassista.

Una decisione che ho maturato dopo profonda riflessione e dopo aver preso atto

 che ormai Forza Italia – del quale sono stato fedele esponente sin dalla prima ora –

oggi non esiste più per colpa di una classe politica autoreferenziale, lontana e sorda alle esigenze della base elettorale.

Un partito confusionario arroccato a difendere i propri privilegi incurante anche del rispetto delle ideologie.

L



Basti dire che a Milazzo è oggi all'interno di una Amministrazione di sinistra, creando una confusione nella elettorato e disagio in coloro che sono stati sempre dalla stessa parte.

Più volte ho chiesto un incontro chiarificatore ai vertici regionali volendo rappresentare un disagio del territorio riguardo alla confusione ben conosciuta dalla dirigenza regionale del mio partito (a Milazzo consiglieri che si dichiarano di Forza

Italia e fanno parte di uffici di staff di assessori regionali sostengono

l'Amministrazione) ma evidentemente il "manovratore" non vuole essere disturbato

ed è pronto a presentarsi all'appello quando occorrono i voti per i vari

appuntamento elettori.

Evidentemente a loro sta bene così credendo di trovare sempre pronti i cittadini a dare loro il consenso.

Poiché questa logica non mi appartiene, in quanto non sono abituato a stare chiuso dentro i palazzi, ecco che ho deciso di condividere questa nuova esperienza della



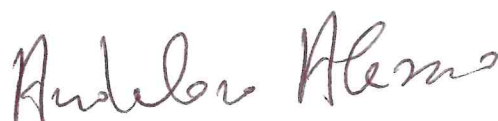
Lega dove ho trovato oltre al commissario Candiani, la grande disponibilità del senatore Arrigoni, del coordinatore provinciale Matteo Francilia, del dirigente regionale Fabio Cantarella.

Sarò un granello di sabbia, ma sono certo che presto anche a Milazzo la Lega sarà una realtà importante.

Una realtà che è pronta a stare a fianco dei cittadini ormai stanchi e sfiduciati di una classe politica che li ha dimenticati al di là delle apparenze e delle dichiarazioni di facciata.

Sono certo che saremo in tanti e sono certo che rappresenteremo la svolta.

Anche a Milazzo.



Grazie

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
MICHELE BUCOLO

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 07/12/10 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------